Colloquio immaginario tra il signor A, il signor B e un suggeritore di soluzioni che chiameremo signor C.

A, rivolto a B:

"*Caro B vuoi che siano reintrodotte le tariffe forensi obbligatorie?*"

B, rispondendo deciso:

"*si, certamente*"

A, malizioso:

"*appoggerò la tua richiesta solo se coloro che potranno permettersi di assumere come lavoratore subordinato un avvocato saranno esclusi dal novero di quelli che dovranno pagare di più* ."

B, aspettando che altri formuli la soluzione logica:

"Ma come si fa ? c'è il principio dell'indipendenza

dell'avvocato!"

C, intervenendo quale solutore di professione:

"*E' facile: il principio dell'indipendenza dell'avvocato resta, come principio, in via di principio, come era in principio, per deontologia affidata alla solerzia dei Consigli degli Ordini locali. La previsione progressista e libertaria di consentire rapporti di lavoro subordinato nei quali il contenuto della prestazione sia l'attività intellettuale d'avvocato non troverà ostacoli* "